

COMUNE DI NOVI DI MODENA
(Provincia di Modena)



Illustrazione della preintesa sottoscritta il 22.12.2015 per l'anno 2015

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione illustrativa è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La preintesa sottoscritta tra le parti riporta la modificazione al contratto collettivo decentrato, parte normativa anni 2013-2016, sottoscritto il 22.07.2013, specifica l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015, la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, individua i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 e il loro sistema di valutazione.

Le parti prendono atto della modificazione all'accordo collettivo decentrato, parte normativa anni 2013-2016, sottoscritto il 22.07.2013 come di seguito illustrate.

Art. 10 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate

Il comma 3 è così sostituito:

“Il personale assunto con contratto a tempo determinato ha diritto alla corresponsione dei compensi per la produttività e il miglioramento dei servizi qualora la durata del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi di servizio nell'anno solare. I compensi incentivanti vengono corrisposti in funzione della valutazione individuale e rapportati ai giorni di servizio prestati nell'anno di riferimento”.

Il comma 4 è così sostituito:

“Il compenso incentivante dovuto al dipendente, che risulti altresì beneficiario di ulteriori incentivi economici previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 15 lett. k) del CCNL del 1.04.1999) in misura superiore al valore economico medio della produttività, sarà soggetto ad un abbattimento seguendo le indicazioni riportate nella seguente tabella. In caso di abbattimento del premio di produttività collettiva il Dirigente dovrà attestare per iscritto tale condizione e la relativa motivazione. Le somme non attribuite confluiranno nella quota del fondo destinato al "compenso incentivante", a beneficio degli altri dipendenti”.

Produttività media lorda di fine anno = Pm

Sommatoria degli incentivi di cui all'art. 15 comma 1 lett.k) del CCNL 1-4-1999 corrisposti nell'anno di riferimento = I

• $I < 1,5 Pm$,	allora	nessuna decurtazione della produttività di fine anno
• $1,5Pm \leq I < 2,0Pm$	allora	decurtazione del 7,5% produttività di fine anno
• $2,0Pm \leq I < 2,5Pm$	allora	decurtazione del 10,0% produttività di fine anno
• $2,5Pm \leq I < 3,0Pm$	allora	decurtazione del 15,0% produttività di fine anno
• $3,0Pm \leq I < 3,5Pm$	allora	decurtazione del 25,0% produttività di fine anno
• $3,5Pm \leq I < 4,0Pm$	allora	decurtazione del 37,5% produttività di fine anno
• $4,0Pm \leq I < 4,5Pm$	allora	decurtazione del 50,0% produttività di fine anno
• $4,5Pm \leq I < 5,0Pm$	allora	decurtazione del 62,5% produttività di fine anno
• $5,0Pm \leq I < 5,5Pm$	allora	decurtazione del 75,0% produttività di fine anno
• superiore a 6,0Pm	allora	decurtazione del 90,0% produttività di fine anno

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto giuntale n. 117 del 21.12.2015. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle limitazioni e delle decurtazioni previste dal DL78/2010.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con DGC n. 36 del 22.04.2014.

Per quanto riguarda le risorse stanziare per i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, le parti convengono che queste risorse saranno disponibili per ogni singolo obiettivo se questo ha conseguito un grado di raggiungimento degli indicatori pari o superiore all'80% (art. 8, comma 3, del Regolamento "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 36/2014) e saranno attribuite ai dipendenti coinvolti o sulla base del tasso di partecipazione e della valutazione positiva sull'apporto individuale o in alternativa le risorse potranno essere erogate ai dipendenti in base al numero di interventi effettuati a condizione che individualmente abbiano conseguito una valutazione positiva sulla qualità degli interventi svolti.

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate, approvato con deliberazione della GC n. 117 del 21.12.2015 come di seguito specificato:

Fondo unico per le risorse decentrate	ANNO 2015
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	100.803
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	0
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.080
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.269
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	0
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	0
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	0
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 CI L.L CCNL 98-01)	0
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	0
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	951
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	0
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) (circolare MEF 20/2015)	4.028
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	0
Totale Risorse fisse	110.075
<i>Risorse variabili</i>	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	0
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	0
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	0
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	10.000

SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	0
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	0
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	0
INTEGR. FONDO CCLAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	0
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	5.300
INTEGRAZIONE I,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	0
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	0
ALTRE RISORSE VARIABILI	0
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10) (circolare MEF n. 20/2015)	544
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	0
Totale Risorse variabili	14.756
TOTALE	124.831

Nell'ambito delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sezione "Ria e Ass ad personam pers.cessato (art.4 c. 2 CCNL 00-01)" è stato previsto l'importo pari ad euro 951,00. E' stata inoltre applicata la decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis, della L. n. 122/2010 e dalla circolare Mef n. 20/2015, a seguito di cessazioni di personale, per un importo pari ad euro 4.028,00.

Le risorse variabili comprendono euro 10.000,00, in relazione ai compensi da erogare ai dipendenti del Servizio Tributi, per l'accertamento e la correlata riscossione degli importi derivanti dalle azioni di contrasto all'evasione ICI.

Nella sezione "Nuovi Servizi o Riorganizzazioni" (art. 15, comma 5, CCNL 98-01) l'importo di euro 5.300,00 deriva dalla ricognizione e convalida dei progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 con apposita delibera di G.C n. 117 del 21.12.2015. E' stata inoltre applicata la decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis, della L. n. 122/2010 e dalla circolare Mef n. 20/2015 per un importo pari ad euro 544,00.

Sulla base anche dei criteri definiti nei precedenti accordi le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (collettiva e individuale)	20.941,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (standard qualitativi)	6.500,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	49.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	6.300,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	690,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	13.900,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, recupero ICI)	10.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.800,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	15.200,00
Art. 37, comma 4 CCNL 6.7.1995-indennità direzione-staff ex VIII qualifica	0,00
Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) art. 71, comma 1 D.L.112/2008 –conv. Legge 133/2008	0,00
Totale	124.831,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 22.04.2014, il quale introduce tre tipi di produttività: standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, progetti speciali e produttività connessa agli obiettivi di PEG/PDO.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Attualmente le progressioni orizzontali non sono effettuate a seguito di specifica disposizione del Decreto Legge n. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente concertazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli qualitativi espressi dai servizi comunali.
- il conseguimento degli obiettivi fissati nel PDO e nelle schede dei Progetti speciali

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore corresponsione degli istituti regolati dal contratto integrativo

Le informazioni aggiuntive sono espone nella precedente sezione A)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 117 del 21.12.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	110.075,00
Risorse variabili *	14.756,00
Residui anni precedenti	0
Totale risorse	124.831,00

*al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9 comma 2bis del L n 122/2010 e dalla circolare MEF n. 20/2015 per complessivi euro 4.572,00 (euro 4.028,00 decurtazione risorse stabili ed euro 544,00 decurtazioni risorse variabili).

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, con riferimento a:

Risorse storiche consolidate :

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	100.803
--	---------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl ,

INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	0
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.080
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.269

e Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :

RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	951
--	-----

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	0
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	10.000
RISP.DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (AER 14 C 1 CCNL 96-01)	0
NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONI (ART. 15 C. 5 P.VARIABILE CCNL 98-01)	5.300
INTEGRAZIONE 1,2 % (ART. 15 C 2 CCNL 98-01)	0

Le risorse variabili comprendono euro 10.000,00, in relazione ai compensi da erogare ai dipendenti del Servizio Tributi, per l'accertamento e la correlata riscossione degli importi derivanti dalle azioni di contrasto all'evasione ICI.

Nella sezione "Nuovi Servizi o Riorganizzazioni" (art. 15, comma 5, CCNL 98-01) l'importo di euro 5.300 deriva dalla ricongnizione e convalida dei progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, effettuata con apposita delibera di G.C n. 117 del 21.12.2015.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni in relazione a vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo

Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) (circolare MEF 20/2015)	4.028
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	4.028
Art. 9, comma 2-bis L. 122/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	544
TOTALE RIDUZIONE PARTE VARIABILE	544
TOTALE GENERALE RIDUZIONI	4.572

La riduzione è dovuta alle cessazioni intervenute nel periodo 2010 - 2015 e operate sia sulla quota stabile che su quella variabile.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	110.075,00
Risorse variabili*	14.756,00
Residui anni precedenti	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	124.831,00

*al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9 comma 2bis del L n 122/2010 e dalla circolare MEF n. 20/2015 per complessivi euro 4.572,00 (euro 4.028,00 decurtazione risorse stabili ed euro 544,00 decurtazioni risorse variabili).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le somme suddette perché sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	15.200,00
Progressioni orizzontali	49.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità di turno e maggiorazione oraria	0,00
Indennità di rischio	1.000,00
Indennità di disagio	690,00
Indennità di maneggio valori	200,00
Indennità reperibilità	5.100,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	13.900,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.800,00
Indennità di coordinamento ex VIII	0,00
Mantenimento standards qualitativi	6.500,00
Altro	0

per complessivi euro 93.890,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il Contratto collettivo decentrato presenta i seguenti istituti retributivi relativi a compensi incentivanti / premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL che risultano espressamente regolati dal CCDI sottoscritto il 22.07.2013 anche alla luce dei principi di premialità previsti dal Dlgs 150/2009:

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione e recupero ICI)	10.000,00
Compensi incentivanti per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 C. 5 CCNL 98-01)	5.300,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.641,00

L'importo di euro 30.941,00 che sommato ai precedenti istituti retributivi – sezione I, determina un valore complessivo di 124.831,00.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	93.890,00
Somme regolate dal contratto	30.941,00
Destinazioni ancora da regolare	0
Somme per decurtazioni per malattia DL112/2008	0,00
Totale	124.831,00

Le "Somme non regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I.

Le "Somme regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 110.075,00 dopo aver operato le decurtazioni del personale ex art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2001 convertito in Legge n. 122/2010, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammonta ad € 64.700,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2015) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del DL 78/2010 conv in L. n. 122/2010

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2010 - 2014

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00
Risorse variabili	56.666,00	51.329,00	23.500,00	23.000,00	13.000,00	15.300,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-	- 2.902,00	- 2.902,00	- 2.902,00	- 4.572,00	- 4.572,00
(-) <i>Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni— valore progressivo</i>		- 10.954,00	- 10.954,00	- 10.954,00	- 10.954,00	- 10.954,00
			- 2.208,00	- 2.208,00	- 2.208,00	- 2.208,00
recupero RIA personale cessato		-	-	-	-	-
Totale fondo al netto delle esclusioni	183.931,00	164.738,00	134.701,00	134.201,00	122.531,00	124.831,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 1bis, c.8-bis d.l.n. 95/2012)	-	0	34.704	34.704	0	0
Risorse escluse per finanziamento da soggetti privati		-	-	-	-	-

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa di appartenenza dei dipendenti con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività. E' stato inoltre rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato e, nel tempo, lo stesso è stato ridefinito a seguito trasferimento di risorse connesse al passaggio di funzioni e personale all'Unione delle Terre d'Argine.

Nell'anno 2011 il trasferimento in Unione di n 6 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 10.954,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia.

Nell'anno 2012 il trasferimento in Unione di n 6 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 2.208,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia. Inoltre a seguito eventi sismici sono state previste risorse aggiuntive, parte variabile, ex comma 8 bis dell'art. 3 bis DL 95/2012 inserito dall'art. 11 DL n. 174/2012), con valore complessivo in deroga al limite Fondo 2010.

Nell'anno 2013 non sono state operate decurtazioni per trasferimento di funzioni., e col perdurare dello stato di calamità sono state reinserite nella parte variabile risorse post sisma in deroga al limite Fondo 2010.

Nell'anno 2014 non sono state operate decurtazioni per trasferimento di funzioni, e nemmeno inserite risorse aggiuntive post-sima. determinando risorse che rispettano il limite di spesa del Fondo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione GC n. 117 del 21.12.2015 trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2015, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane
Enrico Piva